

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.**

**SEZIONE 1  
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA**

**1.1. Identificatore della miscela**

Nome della miscela:	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>
Codici formato:	<b>419430 confezione da 750 ml 419432 confezione da 750 ml uso professionale 419433 confezione da 750 ml + ricarica da 750 ml 419592 confezione da 750 ml 8pz</b>

**Presidio Medico Chirurgico Reg. n. 19194 del Ministero della Salute**

**1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati**

Usi pertinenti:	Sgrassatore battericida per superfici.
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Distributore:	<b>Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. Spa</b>	
	Indirizzo :	Viale Amelia 70 – 00181 Roma
	Telefono :	06 780531
	Fax:	06 78053291

Persona Competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: **a.conto@chemsafe-consulting.com** (Dr. Antonio Conto - Chemsafe Srl)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

N° di telefono (ore ufficio):	<b>071 809809</b>
-------------------------------	-------------------

**SEZIONE 2  
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della miscela**

**In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

<i>Classe di Pericolo</i>	<i>Codici di Classe e di categoria di pericolo</i>	<i>Codici di indicazioni di pericolo</i>	<i>Indicazioni di pericolo</i>
<b>Gravi lesioni oculari/ irritazione oculare</b>	<b>Eye Irrit. 2</b>	<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Corrosione/ irritazione della pelle</b>	<b>Skin Irrit. 2</b>	<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea

**Principali effetti avversi**

*Effetti sulla salute:*

Contatto cutaneo: causa irritazione alla pelle.

Contatto con gli occhi: provoca grave irritazione oculare.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

<b>Pittogramma</b>	
<b>Avvertenza</b>	<b>Attenzione</b>
<b>Indicazione di pericolo</b>	H319: <b>Provoca grave irritazione oculare</b> H315: <b>Provoca irritazione cutanea</b>
<b>Consigli di Prudenza</b> -Prevenzione  -Reazione - Conservazione  - Smaltimento	P101: <b>In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.</b> P102: <b>Tenere fuori dalla portata dei bambini.</b> P264: <b>Lavare accuratamente le mani dopo l'uso</b> P305+P351+P338: <b>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.</b> P337 + P313 <b>Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico</b> P332 + P313: <b>In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.</b> -
<b>Informazioni supplementari:</b>	<b>2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità orale e dermale non è nota.</b> <b>2.8% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità inalatoria non è nota.</b>

**Precauzioni di sicurezza:** Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.  
Conservare in luogo fresco, al riparo dalla luce solare e da fonti di calore.  
**Non mescolare con altri prodotti.**

Ingredienti (Reg. (CE) N. 648/2004): tensioattivi non ionici <5%; tensioattivi anionici <5%, EDTA <5%, profumo (Linalool, Geraniol, Citronello), disinfettante (N-(3-aminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diamina)

## 2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela soddisfa i criteri per:

- PBT
- vPvB

SI	NO
	X
	X

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

**Componenti pericolosi:**

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/EC)	Limiti di esposizione professionale

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

<b>2-butossietanolo</b> <i>Index n. 603-014-00-0</i>	203-905-0	111-76-2	2	Acute Tox. 4(*), H332 Acute Tox. 4(*), H312 Acute Tox. 4(*), H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315	TLV - TWA: 20 ppm (ACGIH 2014)
<b>Idrossido di sodio</b> <i>Index n. 011-002-00-6</i>	215-185-5	1310-73-2	1	Skin Corr. 1A, H314  <u>Limiti specifici:</u> Skin Corr. 1°, H314: C ≥ 5 %; Skin Corr. 1B;H314: 2 % ≤ C < 5 %; Skin Irrit. 2, H315: 0,1 % ≤ C < 2 %; Eye Irrit. 2, H319: 0,1 % ≤ C < 2 %	TLV-Ceiling: 2 mg/m <sup>3</sup> (ACGIH 2014)
<b>Alcoli etossilati</b>	-	68439-45-2	1	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	-
<b>N-(3-aminopropil) -N-dodecilpropan-1,3-diamina</b> (Lonzabac 12.100)	219-145-8	2372-82-9	0,6	Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 3, H301 Aquatic. Acute 1, H400	-
<b>Etilendiammino tetraacetato di tetra sodio</b> <i>Index n. 607-428-00-2</i>	200-573-9	64-02-8	0,2	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318	-
<b>Linalolo</b>	201-134-4	78-70-6	0.015 – 0.03	Skin Irrit. 2, H315	-

Per i limiti di esposizione vd. sezione 8, per il testo integrale delle indicazioni di pericolo vd. Sezione 16.

#### SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre superiori ed inferiori; se l'irritazione persiste consultare urgentemente un medico, mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.
<i>Contatto con la pelle:</i>	In caso di irritazione della pelle: lavare la zona interessata con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
<i>Ingestione:</i>	Bere immediatamente molta acqua, non indurre il vomito, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleno più vicino mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla alla persona se è in stato di incoscienza. Non somministrare alcolici.
<i>Inalazione:</i>	In caso di inalazione portare la persona all'aria aperta. Se subentrano difficoltà di respirazione consultare un medico, mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	L'ingestione può causare irritazione delle mucose gastrointestinali, con vomito, nausea. In caso di contatto con gli occhi possono verificarsi fenomeni di irritazione. L'inalazione del prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie, con tosse e mal di gola.
--	---

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

Il contatto cutaneo può causare un'irritazione; un'esposizione cutanea prolungata può causare dermatiti.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- *Monitoraggio medico:* Il medico competente definisce gli esami medici da eseguire al fine di tutelare lo stato di salute dei lavoratori, in conformità con il D.Lgs. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.
- *Antidoti noti:* Non noti.
- *Controindicazioni:* In caso di ingestione probabili danni alla parete gastro-intestinale possono controindicare l'uso della lavanda gastrica.
- *Trattamento specifico immediato:* Predisporre docce e lavaocchi di emergenza.

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:* CO<sub>2</sub>, polvere chimica, acqua.  
*Mezzi di estinzione NON idonei:* Non noti.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

- Prodotti di combustione pericolosi:* In caso di combustione può produrre fumi tossici contenenti CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>.  
*Altri pericoli speciali:* Non sono prevedibili altri pericoli speciali.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- *Raccomandazioni tecniche di protezione:* Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati.
- *Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi:* Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI per l'Italia e EN per l'Europa. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area; rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore.  
In caso di incendio e/o esplosioni evitare di respirare fumi e vapori.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (vedi sezione 8).

##### Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

- *Modalità di contenimento:* Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Evitare lo spandimento in aree bagnate o umide.
- *Modalità di bonifica:* Raccogliere il materiale sparso al suolo con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato, e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto; lavare l'area con abbondante acqua. Evitare di mischiare con altri rifiuti.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Raccomandazioni per la manipolazione:* Manipolare in aree ben ventilate.  
Non utilizzare su superfici di alluminio e zinco.  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione del prodotto nebulizzato.  
Tenere la miscela lontano dagli scarichi idrici.
- Raccomandazioni di igiene professionale:* Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.  
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le raccomandazioni indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà chimico-fisiche descritte nella sezione 9. Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

- Raccomandazioni per l'immagazzinamento:* Non esporre a fonti di calore, a luce solare diretta e a qualsiasi sorgente di ignizione. Stoccare ad una temperatura non superiore ai 55°C. Tenere lontano da materiali combustibili e da prodotti incompatibili. Proteggere dall'umidità. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi.

### 7.3. Usi finali specifici

*Raccomandazione per l'uso finale* come sgrassatore battericida per superfici: evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione del prodotto nebulizzato.

## SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/	<i>Valori limite – 8 ore</i> <i>ppm</i>	<i>Valori limite – breve termine*</i> <i>ppm</i>
	<i>mg/m<sup>3</sup></i>	<i>mg/m<sup>3</sup></i>
<u>2-butossietanolo</u>		

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>		<b>SDS-M018</b>
<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>		Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

nazionali:	Austria	20	96,9	50	242
	Belgio	20	98	50	246
	Danimarca	20	98	40	196
	Francia	10	49	50	246
	Germania (AGS)	10	49	40 <sup>(1)</sup>	196 <sup>(1)</sup>
	Germania (DFG)	0 <sup>(1)</sup>	49	20 <sup>(2)</sup>	98
	Italia	20	98	50	246
	Polonia	-	98	-	200
	Paesi Bassi	-	100	-	246
	Regno Unito	25	123	50	246
	Spagna	20	98	50	245
	Svezia	10	50	20	100
	Svizzera	10	49	20	98
	Ungheria	-	98	-	246

\* Per breve termine s'intende un lasso di 15 minuti se non altrimenti specificato  
(1) aerosol e vapori inalabili (2) periodo di riferimento: 15 minuti

	<b>Valori limite – 8 ore</b>		<b>Valori limite – breve termine*</b>	
	<b>ppm</b>	<b>mg/m<sup>3</sup></b>	<b>ppm</b>	<b>mg/m<sup>3</sup></b>
<b><u>Idrossido di sodio:</u></b>				
Austria	-	2 (aerosol inalabile)	-	4 (aerosol inalabile)
Belgio	-	2	-	-
Danimarca	-	2	-	2
Francia	-	2	-	-
Germania (AGS)	-	-	-	-
Germania (DFG)	-	-	-	-
Italia	-	-	-	-
Polonia	-	0,5	-	1
Paesi Bassi	-	-	-	-
Regno Unito	-	-	-	2
Spagna	-	2	-	-
Svezia	-	-	-	2 (polvere inalabile)
Svizzera	-	2 (aerosol inalabile)	-	2 (aerosol inalabile)
Ungheria	-	2	-	2

\* Per breve termine s'intende un lasso di 15 minuti se non altrimenti specificato

Valori limite di esposizione professionale non comunitari:

**2-butossietanolo:**  
TLV-TWA: 20 ppm (ACGIH 2014)

Valori limite biologici comunitari/nazionali:

**Idrossido di sodio:**  
TLV-Ceiling: 2 mg/m<sup>3</sup> (ACGIH 2014)  
Non definiti.

Indici biologici di esposizione (IBE) non comunitari:

Non presenti in banche dati consultate.

Procedure di monitoraggio ambientale:

La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

Valori DNEL (componenti):

**2-butossietanolo**  
Inalatoria a lungo termine - effetti locali: DNEL: 98 mg / m<sup>3</sup>

Valori PNEC (componenti):

**Idrossido di sodio:**  
Inalatoria a lungo termine - effetti locali: DNEL: 1 mg / m<sup>3</sup>  
**2-butossietanolo**  
PNECacqua = 10 mg/L

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Nelle normali condizioni di utilizzo, non è previsto la necessità di applicare specifiche misure di controllo dell'esposizione.

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. ). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	Indossare occhiali di protezione.
Protezioni delle mani	Guanti protettivi, resistenti ai prodotti chimici secondo norma EN 374.
Protezione respiratoria:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di polveri, indossare appropriati facciali filtranti.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

## SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido opaco
Colore:	bianco latteo
Odore:	caratteristico
pH:	13 ± 1
Punto di congelamento:	Dato non disponibile
Punto di ebollizione:	Dato non disponibile
Densità:	1.010 ± 0.005 g/ml
Solubilità in acqua:	completa
Infiammabilità:	Non infiammabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili

## SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1. Reattività

2-butossietanolo reagisce con sostanze fortemente alcaline, ossidanti e metalli leggeri. Etilendiammino tetraacetato di sodio (Na<sub>4</sub>EDTA) reagisce con forti ossidanti e basi forti. L'Idrossido sodio con acidi forti, metalli. Alcoli, C10-12, etossilati reagiscono con forti ossidanti

### 10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta e a fonti di calore. Proteggere dall'umidità.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non utilizzare su superfici di alluminio e zinco. Per le altre superfici, verificarne la compatibilità su una piccola area.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx, NOx.

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

*Vengono di seguito riportate informazioni tossicologiche sui singoli componenti.*

#### Vie di esposizione:

- Inalazione:
- Ingestione:
- Contatto con la pelle:
- Contatto con gli occhi:

	SI	NO
- Inalazione:	X	
- Ingestione:	X	
- Contatto con la pelle:	X	
- Contatto con gli occhi:	X	

#### Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

- **Inalazione:** L'inalazione del prodotto nebulizzato può causare irritazione alle vie respiratorie, con tosse e mal di gola.
- **Ingestione:** Può causare irritazione delle mucose gastrointestinali, con vomito, nausea.
- **Contatto con la pelle:** cutaneo può causare un'irritazione; un'esposizione cutanea prolungata può causare dermatiti.
- **Contatto con gli occhi:** possono verificarsi fenomeni di irritazione.

#### Effetti tossicocinetici (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):

non disponibile

#### Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:

##### Tossicità acuta:

<b>Orale:</b>	DL <sub>50</sub> (ratto) > 2000	mg/kg	Miscela
	DL <sub>50</sub> (ratto) > 530	mg/kg	<sup>(5)</sup> 2-butossietanolo
	DL <sub>50</sub> (ratto) = 240 - 600	mg/kg	<sup>(9)</sup> Idrossido di sodio
	DL <sub>50</sub> (ratti, cani, scimmie) = 600-10000	mg/kg	<sup>(4)</sup> Alcoli etossilati
	DL <sub>50</sub> (ratto) = 280 (maschi)	mg/kg	<sup>(8)</sup> Lonzabac 12.100
	DL <sub>50</sub> (ratto) = 245 (femmine)	mg/kg	<sup>(7)</sup> Na <sub>4</sub> EDTA
<b>Dermale:</b>	DL <sub>50</sub> (ratto) > 2000	mg/kg	<sup>(5)</sup> 2-butossietanolo
	DL <sub>50</sub> (coniglio) = 2000-5000	mg/kg	<sup>(4)</sup> Alcoli etossilati
	DL <sub>50</sub> (ratto) = 800-5000	mg/kg	
	DL <sub>50</sub> (coniglio) = 1350	mg/kg	<sup>(2)</sup> Idrossido di sodio
	DL <sub>50</sub> (ratto) > 600	mg/kg	<sup>(8)</sup> Lonzabac 12.100

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>		<b>SDS-M018</b>
<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>		Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

<b>Inalatoria:</b>	CL <sub>50</sub> (ratto) = 486 (maschi) CL <sub>50</sub> (ratto) > 1000 - < 5000	ppm/4h mg/l/4h	(5) (9)	2-butossietanolo Na <sub>4</sub> EDTA
<b>Corrosione/irritazione:</b>	2-butossietanolo: moderatamente irritante (test su coniglio e <i>cavia porcellus</i> ). <sup>(5)</sup> Idrossido di sodio: soluzioni acquose al 10 o 50% provocano lesioni cutanee (test su coniglio) <sup>(2)</sup> ; soluzioni al 5% causano necrosi della pelle (test su coniglio) <sup>(1)</sup> ; concentrazioni inferiori ad 1% causano irritazione. <sup>(2)</sup> Alcoli etossilati: da lievemente a severamente irritanti (test su conigli e ratti). <sup>(4)</sup> Lonzabac 12.100: severamente irritante/corrosivo (test su conigli). <sup>(8)</sup> Na <sub>4</sub> EDTA: una soluzione acquosa all'80%, applicata su cute intatta di conigli, ha causato lieve o nessuna irritazione. <sup>(7)</sup>			
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	2-butossietanolo: irritante o gravemente irritante (test su conigli). <sup>(5)</sup> Idrossido di sodio: soluzioni acquose al 10% causano gravi irritazioni e corrosione; soluzioni all' 0.5% causano lievi irritazioni (Draize test su coniglio). <sup>(2)</sup> Alcoli etossilati: da lievemente a severamente irritanti (test su conigli) <sup>(4)</sup> Na <sub>4</sub> EDTA: la sostanza, non diluita, provoca gravi danni oculari (test su conigli). <sup>(7)</sup>			
<b>Sensibilizzazione:</b>	2-butossietanolo: non sensibilizzante (test su <i>cavia porcellus</i> e sull'uomo). <sup>(5)</sup>			
<b>Cutanea:</b>	Alcoli etossilati, Lonzabac 12.100 e Na <sub>4</sub> EDTA: non sensibilizzanti (test su <i>cavia porcellus</i> ). <sup>(4)(8)(7)</sup>			
<b>Respiratoria:</b>	2-butossietanolo: considerando che a nessun etere glicolico sono stati associati casi di sensibilizzazione respiratoria, si prevede che 2-butossietanolo non sia sensibilizzante del tratto respiratorio <sup>(5)</sup> .			
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:</b>	non disponibile			
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:</b>	2-butossietanolo: NOEC = 121 mg/m <sup>3</sup> (studio su ratti esposti per via inalatoria). NOAEL = 150 mg/kg bw/d (studio su conigli, trattati per via dermale per 13 settimane). LOAEL = 69 e 82 mg/kg bw/d, rispettivamente per ratti maschi e femmine, trattati per via orale, mediante l'acqua da bere, per 13 settimane. Principali effetti negativi osservati (su ratti e topi, indipendentemente dalla via di somministrazione): emolisi, in alcuni casi associata a effetti epatici, come pigmentazione delle cellule di Kupffer ed aumento del peso del fegato, a effetti sull'aumento del peso corporeo, sul pre-stomaco, sulle subpopolazioni linfocitarie di linfociti T. <sup>(5)</sup> Idrossido di sodio: l'esposizione ripetuta ad alte concentrazioni di idrossido di sodio può causare ulcere nella cavità nasale e del tratto respiratorio superiore. <sup>(3)</sup> Alcoli, C10-12, etossilati: NOEL/NOAEL = 50 - 700 mg/kg/d (studi su ratti, trattati per via orale e dermale, per oltre 90 giorni). Principali effetti negativi osservati: locali irritazioni nel tratto gastrointestinale (somministrazione tramite gavaggio), riduzione dell'aumento del peso corporeo ed aumento del peso degli organi. Organo bersaglio (somministrazione orale): fegato. <sup>(4)</sup> Na <sub>4</sub> EDTA: NOAEL = ca. 500 mg/kg bw/d (studi su ratti e topi di 90 giorni e 2 anni). Principali effetti avversi osservati: diarrea, dimagrimento, perdita di peso corporeo ed in alcuni casi, paracheratosi nell'esofago e nel prestomaco, oltre a riduzione dei livelli di emoglobina ed ematocrito. <sup>(7)</sup>			
<b>Effetti CMR:</b>				
<b>Mutagenicità:</b>	2- butossietanolo: sulla base dei risultati ottenuti in diversi test in vitro ed in vivo, si può concludere che 2-butossietanolo non ha potenziale mutageno significativo. <sup>(5)</sup> Idrossido di sodio: nessuna evidenza di un potenziale mutageno in test in vitro ed in vivo. <sup>(2)</sup>			

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

Cancerogenicità:	<p>Alcoli, C10-12, etossilati: nessuna evidenza di un potenziale mutageno in test in vitro ed in vivo.<sup>(4)</sup></p> <p>Lonzabac 12.100: nessuna evidenza di un potenziale mutageno in test in vitro.<sup>(8)</sup></p> <p>Na<sub>4</sub>EDTA: in test in vitro ed in vivo, la sostanza, se ad alte concentrazioni, ha mostrato un basso potenziale mutageno; sulla base della preponderanza di risultati negativi e sull'assunzione di un meccanismo di azione con valore soglia, si può concludere che EDTA ed i suoi Sali non sono mutageni per l'uomo.<sup>(7)</sup></p> <p>2-butossietanolo: in studi condotti su topi e ratti, esposti ai vapori di 2-butossietanolo, è stato osservato che la sostanza induce tumori del prestomaco nei topi femmina e emangiosarcomi del fegato nei topi maschi; e l'incidenza dei tumori nei ratti non risulta significativa. Date la specificità di tali neoplasie e le attuali evidenze a supporto dell'ipotesi che il più probabile meccanismo d'azione si basi sulla ematotossicità, si può concludere che la sostanza sia un improbabile cancerogeno per l'uomo. IARC classifica 2- butossietanolo nel Gruppo 3 (agenti non classificabili per la cancerogenicità nell'uomo).<sup>(5)</sup></p> <p>Alcoli, C10-12, etossilati: studi su ratti non hanno evidenziato effetti cancerogeni.<sup>(4)</sup></p>
Tossicità per la riproduzione:	<p>Na<sub>4</sub>EDTA: studi su ratti e topi non hanno evidenziato effetti cancerogeni, dovuti al trattamento.<sup>(7)</sup></p> <p>2-butossietanolo: studi su ratti e topi non hanno evidenziato nessun effetto specifico sulla fertilità. Test su animali, trattati attraverso diverse vie di somministrazione, non hanno mostrato effetti teratogeno, ma fetotossici ed embriotossici, spesso osservati in relazione a tossicità materna (anemia rigenerativa).<sup>(5)</sup></p> <p>Alcoli, C10-12, etossilati: in studi su ratti, trattati per via orale e dermale, non sono stati osservati effetti tossici per la riproduzione fino a dosi di 250 mg/kg bw/d.</p> <p>Studi su ratti hanno evidenziato effetti tossici per lo sviluppo della prole a dosi superiori a 50 mg/kg bw/d, in caso di somministrazione orale, e nessun effetto nella crescita e nello sviluppo di due generazioni fino alla dose massima testata (250 mg/kg bw/d), in caso di somministrazione per via dermale.<sup>(4)</sup></p> <p>Na<sub>4</sub>EDTA: uno studio multigenerazionale su ratti, trattati per via orale con CaNa<sub>2</sub>EDTA, non ha evidenziato effetti sulla capacità riproduttiva fino alla dose massima testata (250 mg/kg bw/d). In studi su ratti, sono stati osservati effetti fetotossici e teratogeni a livelli di esposizione elevati (circa 1000 mg/kg bw/d ed oltre).<sup>(7)</sup></p>

**Pericolo in caso di aspirazione:** In base all'uso della miscela non sono previsti pericoli di aspirazione.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12  
INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

*Vengono di seguito riportate informazioni ecologiche sui singoli componenti.*

Tossicità per organismi acquatici (effetti a breve termine ed effetti a lungo termine):

Tossicità nei pesci:	CL <sub>50</sub> ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> ) = 1474	mg/l/96 ore	<sup>(5)</sup>	2-butossietanolo
	CL <sub>50</sub> ( <i>Leuciscus idus</i> ) = 189	mg/l/48 ore	<sup>(2)</sup>	Idrossido di sodio
	CL <sub>50</sub> (specie varie) > 1	mg/l/96 ore	<sup>(4)</sup>	Alcoli etossilati
	CL <sub>50</sub> ( <i>Zebra fish</i> ) = 2.26	mg/l/96ore	<sup>(8)</sup>	Lonzabac 12.100

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>		<b>SDS-M018</b>
<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>		Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

Tossicità nella Daphnia Magna:	CL <sub>50</sub> ( <i>Lepomis macrochirus</i> ) = 374	mg/l/96 ore	(7)	Na <sub>4</sub> EDTA
	CE <sub>50</sub> = 1550	mg/l/48 ore	(5)	2-butossietanolo
	CE <sub>50</sub> > 1	mg/l/48 ore	(4)	Alcoli etossilati
	CE <sub>50</sub> = 2.21	mg/l/24 ore	(8)	Lonzabac 12.100
Tossicità acuta nelle alghe:	CE <sub>50</sub> = 625	mg/l/24 ore	(7)	Na <sub>4</sub> EDTA
	NOEC ( <i>Pseudokirchneriella sub capitata</i> ) = 286	mg/l/72 ore	(5)	2-butossietanolo
	CE <sub>50</sub> (specie varie) > 1	mg/l/72 ore	(4)	Alcoli etossilati
	CE <sub>50</sub> (specie varie) > 310	mg/l	(7)	Na <sub>4</sub> EDTA

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità della miscela: superiore al 90%.

2-butossietanolo, Lonzabac 12.100 sono facilmente biodegradabili.<sup>(5)(8)</sup> Alcoli etossilati, con catene idrocarburiche lineari da 8 a 15 atomi di carbonio ed un numero di unità etossiliche da 3 a 20, sono prontamente biodegradabili.<sup>(4)</sup> EDTA non è prontamente biodegradabile.<sup>(7)</sup>

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei valori del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Kow) o del fattore di bioconcentrazione (BCF) si prevede che 2-butossietanolo (Log Kow = 0.8) e EDTA (BCF = 1.1 or 1.8) non siano bioaccumulabile.<sup>(6)(7)</sup> Alcoli etossilati più idrofobici (es. C13 EO4, C14 EO4, e C16 EO8) presentano un moderato potenziale di bioaccumulo.<sup>(4)</sup>

### 12.4. Mobilità nel suolo

Sulla base della solubilità in acqua ed i bassi valori di Kow, si stima che il prodotto presenti mobilità nel suolo.

NaOH è molto solubile e mobile nell'acqua; nel suolo, la sua mobilità è funzione della percentuale di fase liquida presente e della capacità di formare idrossi-complessi specie con ioni metallici presenti.

Sulla base della solubilità/miscibilità in acqua e/o i bassi valori di Kow, si stima che 2-butossietanolo e Lonzabac 12.100, presentino mobilità nel suolo.

Si stima che Alcoli, C10-12, etossilati presentino una moderata mobilità nel terreno.

Data la sua natura ionica, nelle normali condizioni ambientali di pH, si prevede che Na<sub>4</sub>EDTA non sia assorbito nei sedimenti e nel terreno.<sup>(7)</sup>

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata

### 12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti. Il rifiuto del prodotto secco può essere smaltito tramite inceneritore per prodotti chimici, dotato di sistema di post combustione e di abbattitore e/o tramite procedura di neutralizzazione a miscela non ossidante. Smaltire come rifiuto pericoloso.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

**SEZIONE 14  
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Non classificato per il trasporto.

**SEZIONE 15  
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela**

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16., paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non effettuata.

**SEZIONE 16  
ALTRE INFORMAZIONI**

**Revisioni:**

<i>REV</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Data</i>
<b>00</b>	<b>Prima edizione secondo l'allegato I del Regolamento 453/2010/EU</b>	<b>30/11/2010</b>
<b>01</b>	<b>Verifica periodica contenuto sezione 3. Modifica sezioni 8, 15 e 16.</b>	<b>30/07/2012</b>
<b>02</b>	<b>Modifica sezioni 2-16 per l'adeguamento all'Allegato II del Regolamento 453/2010/EU</b>	<b>30/03/2015</b>
<b>03</b>	<b>Modifica sezioni 2, 3, 11 e 16</b>	<b>01/06/2015</b>
<b>04</b>	<b>Rimissione della precedente revisione per adeguamento formale al Regolamento 830/2015/EU</b>	<b>31/07/2015</b>

**Fonti Bibliografiche:**

- (1) Sodio idrossido, HSDB Hazardous Substances Databank
- (2) Sodio idrossido, IUCLID dataset
- (3) Sodio idrossido, Banca Dati del Ministero della Salute; Scheda di sicurezza Rev.25/06/2008
- (4) Alcol etossilati, HERA Human and Environmental Risk Assessment (2007)
- (5) 2-butossietanolo, European Union Risk Assessment Report
- (6) 2-butossietanolo, Banca Dati del Ministero della Salute; Scheda di sicurezza Rev. 21/06/10
- (7) Etilidiaminetetraacetato di tetrasodio, European Union Risk Assessment Report
- (8) Lonzabac 12.100 (N-3-aminopropyl-N-dodecyl-1,3-propanediamine), National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme - Full public report
- (9) Etilidiaminetetraacetato di tetrasodio, Banca Dati ECHA

**Abbreviazioni e acronimi**

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI : Admissible Daily Intake = Dose giornaliera ammessa
- ADME (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

- AEL : Admissible Exposure level ; Livello di esposizione ammesso
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- CL<sub>50</sub>- concentrazione che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- DL<sub>0</sub> . Dose che non determina alcuna mortalità della popolazione.
- DL<sub>50</sub>- dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
- DNEL: Derived Non Effect Level (Livello di dose senza effetto derivato)
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- FAC : Free Available Chlorine (Cloro libero disponibile)
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NOAL: No Observed Adverse Level (Livello di dose osservato senza effetti)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- PNEC (Predicted Non Effective Concentration = Concentrazione prevista senza effetti)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- STEL : Short Term Exposure Limit, limite di esposizione per esposizioni brevi (15 minuti)
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

**Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi:**

*Elenco indicazioni di pericolo:*

- |      |   |
|------|---|
| H301 | Tossico se ingerito   |
| H302 | Nocivo se ingerito  |
| H312 | Nocivo a contatto con la pelle                                  |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari           |
| H315 | Provoca irritazione cutanea                                     |
| H317 | Può provocare una reazione allergica della pelle                |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                                  |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                              |
| H332 | Nocivo se inalato.  |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                      |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Restrizioni d'uso raccomandate (per componente):** Nessuna.

**Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione:** Nessuna

**Indicazioni sull'addestramento:** Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M018</b>
	<b>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</b>	Edizione: 1 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente:30/10/2015

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

<i>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:</i>	<i>Procedura di classificazione:</i>
Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo

**AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.